

Spett.le Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

Via Umberto I, n. 51 Salita Poggio, 15060 Bosio (AL)

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Marca da Bollo

€ 16,00

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SORVOLO CON AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO

(l.394/91 art. 11 c.3 lett.h – l.r.19/09 art. 8 c.3 lett.o – D.P.G.R. 55/2023/XI art. 6 c.1)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____ e residente in _____ via _____ n. _____
nella qualità di _____, della ditta _____
con sede in via _____ città _____
Telefono/cell _____ indirizzo di posta certificata _____
vista la disciplina vigente in aree protette sopracitata.

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione al sorvolo dell'area sotto indicata con aeromobile a pilotaggio remoto a tal fine, consapevole delle sanzioni penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti necessari, così come lo sono gli altri soggetti che agiscono sotto la direzione del/la sottoscritto/a, per effettuare le operazioni per cui si richiede la presente autorizzazione.

A tal fine dichiara inoltre quanto segue:

Di lavorare per conto della società: (indicare nome, sede della Ditta e ruolo ricoperto titolare, socio, dipendente, etc...)	
Partita IVA	
Indirizzo di posta certificata (o e-mail)	
Telefono	
di svolgere la seguente attività professionale per la quale utilizza APR	

DATI AEROMOBILE A PILOTAGGIO REMOTO:

Modello e marca	
-----------------	--

Estremi della copertura assicurativa _____

Regolamento ENAC UAS-IT Art. 27 – Assicurazione - Non è consentito condurre operazioni con un UAS se non è stata stipulata e in corso di validità un'assicurazione concernente la responsabilità verso terzi, adeguata allo scopo e con massimali non inferiori ai parametri minimi di cui alla tabella dell'art. 7 del Regolamento (CE) 785/2004. In conformità dell'art. 743 del Codice della Navigazione anche agli aeromobili oggetto del presente regolamento si applica l'art. 1015 del Codice della Navigazione.

Registrazione su D-Flight

SI

NO

Numero / riferimento della registrazione _____

Regolamento ENAC UAS-IT - Art. 6 – Registrazione - Ai sensi dell'Allegato IX del Regolamento Basico N. 1139/2018, gli operatori di UAV hanno l'obbligo di registrarsi, anche ai fini dell'identificazione e dell'imputazione delle responsabilità civili e penali, sul portale D-Flight e di apporre il codice identificativo QR sull'UAV.

DATI DEL SORVOLO:

zona di sorvolo (toponimo, altitudine)	
sita nel Comune di	
all'interno dell'Area Protetta o sito della Rete Natura 2000	
per il seguente lavoro (descrizione del lavoro, committente, finalità)	
Giornate proposte per il sorvolo e orari	
Durata del sorvolo	
Rotta proposta e altezza di volo (Allegare cartografia)	
Accorgimenti proposti per le zone di decollo, sorvolo ed atterraggio e per la riduzione degli impatti sulle specie e gli habitat dell'area sorvolata	

DATI DEL PILOTA

L'APR sarà pilotato dal sig. / sig.ra	
Telefono	
In possesso del seguente attestato di pilota	
Rilasciato da	
Numero:	
Scadenza:	

Il/La sottoscritto/a dichiara che è consapevole che la presente procedura è riferita esclusivamente a quanto previsto dalla l. 394/91 art. 11 c. 3 lett. h, dalla l.r. 19/2009, art. 8 e dalle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle normative che regolano l'utilizzo del Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) e delle responsabilità poste in capo all'operatore con particolare attenzione a quelle individuate dal Regolamento mezzi aerei a pilotaggio remoto dell'ENAC.

Si allega

- **fotocopia del proprio documento di identità.**
- **cartografia in scala non inferiore a 1:25.000 (1:10.000 qualora possibile in relazione alla lunghezza della tratta) con indicazione della rotta, dei punti di atterraggio e di decollo.**

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza della normativa, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, come previsto dall'art. 48 del DPR 445/2000, e delle sanzioni indicate all'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi. Dichiara anche di essere a conoscenza della norma sulla privacy che tutela l'utilizzo di dati personali di terzi direttamente e non direttamente coinvolti nelle operazioni.

I dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo. L'istanza di richiesta dell'autorizzazione equivale a consenso al trattamento dei dati da parte dell'Ente. come da art. 13 Reg. UE2016/67 e art. 13 D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo, data _____

FIRMA

NB: SE NON FIRMATO DIGITALMENTE ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.

Nota:

In assenza della copertura assicurativa, della registrazione sul portale D-Flight, della cartografia o della copia della carta d'identità l'istanza verrà rigettata. Le richieste per il solo uso amatoriale o che non siano dettate dall'esigenza di realizzare un lavoro specifico non saranno accolte.

Attenzione:

L'istanza deve essere presentata con almeno 30 giorni di anticipo.

Ai sensi della Legge 241/90 non è possibile garantire riscontro ad istanze presentate con meno di 30 giorni di anticipo.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI. Nel corso del procedimento relativo alla richiesta i dati personali forniti all' Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR). Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall' articolo 8 della legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità). I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determina l'inammissibilità dell'istanza;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: Avv. Massimo Ramello dpo@pec.gdpr.nelcomune.it email appenino.piemontese@gdpr.nelcomune.it.
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino piemontese nella persona del suo Legale Rappresentante;
- il Responsabile del trattamento è la F.A. Annarita Benzo ;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FIRMA PER PRESA VISIONE

Normativa di riferimento

- Ai sensi dell'Art 8 LR19/09:

E' vietato il sorvolo a bassa quota dei velivoli non appositamente autorizzati, fatto salvo quanto stabilito dalle leggi sulla disciplina del volo.

Nelle more di approvazione del regolamento delle aree protette e in deroga al divieto di cui sopra sono consentiti interventi a scopo scientifico sulla flora, sulla fauna e sui minerali previa autorizzazione del soggetto gestore.

- Nelle aree classificate a Parco e Riserva Naturale vige il **Regolamento recante norme di utilizzo e fruizione:**

Art. 6 (Sorvolo)

1. E' fatto divieto di atterraggio e di sorvolo con velivoli a motore, compresi deltaplani, parapendii o altri velivoli, nonché modelli (aeromodelli e aeromobili a pilotaggio remoto, droni), ad eccezione dei sorvoli appositamente autorizzati dall'Ente Parco.

2. E' sempre vietato il sorvolo con droni e modelli per fini ludico ricreativi.

3. Sono esclusi dal divieto di cui al comma 1:

- a. i mezzi impiegati nelle operazioni di soccorso, vigilanza ed antincendio e quelli delle pubbliche amministrazioni;
- b. i mezzi autorizzati dall'Ente per l'esecuzione di lavori, di attività di rilevamento e ricerca, trasporti altrimenti non attuabili, attività promozionali del territorio.

NELLE AREE DELLE RETE NATURA 2000 AI SENSI DELLE "MISURE DI CONSERVAZIONE PER LA TUTELA DELLA RETE NATURA 2000 IN PIEMONTE":

NEI SIC, NELLE ZSC E NELLE ZPS È VIETATO:

- svolgere manifestazioni, raduni o eventi sportivi e ricreativi senza l'assenso del soggetto gestore o in contrasto con le norme del piano di gestione o delle misure di conservazione sito-specifiche, fatto salvo l'eventuale espletamento della procedura di valutazione di incidenza;

NEGLI AMBIENTI FORESTALI È VIETATO:

- il sorvolo a bassa quota (meno di 500 metri) di garzaie, con mezzi a motore e non; sono fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza e antincendio. Il sorvolo con i droni è subordinato all'assenso del soggetto gestore..

NEGLI AMBIENTI APERTI È VIETATO:

- decollo, atterraggio, sbarco di persone e sorvolo a quote inferiori ai 500 metri dal suolo con velivoli a motore per finalità turistico-sportive salvo diversa prescrizione prevista dal piano di gestione o specifica deroga rilasciata dal soggetto gestore condizionata all'espletamento della procedura di valutazione di incidenza;
- avvicinamento mediante elicottero, deltaplano, parapendio, arrampicata libera o attrezzata, e qualunque altra modalità, tra il 1° dicembre e il 31 luglio, alle pareti segnalate e cartografate dal soggetto gestore, su cui nidificano specie di uccelli coloniali (Gracchio corallino), rapaci diurni (Accipitriformi, Falconiformi) o notturni (Strigiformi);

NEGLI AMBIENTI DELLE ACQUE FERME, PALUDI E TORBIERE È VIETATO:

- sorvolo a meno di 500 metri dal suolo in presenza di zone umide e di laghi, in relazione al disturbo della fauna, con mezzi a motore; sono fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza, spegnimento incendi e tutte le attività per la gestione tecnica dei rifugi e alpeggi; per altre necessità, tra cui l'utilizzo dei droni, le aree ammesse al sorvolo potranno essere individuate in sede di piano di gestione o, in assenza di questo, sottoposte all'assenso del soggetto gestore;